

La rappresentanza dell'Amministrazione e le Organizzazioni sindacali nazionali, di cui all'art. 7 del vigente CCNL, al termine dell'apposita sessione di trattativa, il giorno

VISTO il CCNL 2019/2021 Funzioni Centrali sottoscritto in data 9 maggio 2022;

VISTO il Piano strategico "Riformare la PA. Persone qualificate per qualificare il Paese" adottato dal Dipartimento della Funzione Pubblica;

VISTO il Protocollo di Intesa siglato il 7 ottobre 2021 tra il Ministero per la Pubblica Amministrazione e il Ministero dell'Università e della Ricerca;

PRESO ATTO delle risultanze degli incontri avvenuti nelle date 02 e del 17 febbraio 2023 tra le OO.SS. rappresentative per il personale delle aree di cui al richiamato CCNL e i Vertici dell'Ente, presente il direttore della Direzione Risorse Umane e Organizzazione, come da richiesta del 23 gennaio 2023 a firma delle suddette sigle sindacali;

CONSIDERATA la sospensione delle relazioni sindacali con particolare riguardo alla contrattazione collettiva integrativa di Ente per gli anni 2022 e 2023, a seguito della proclamazione dello stato di agitazione del personale, comunicato con nota del 25 gennaio 2023 a firma di tutte le sigle sindacali rappresentative;

CONCORDANO SU QUANTO DI SEGUITO RIPORTATO

PROFILI PROFESSIONALI E FABBISOGNI DI PERSONALE

L'amministrazione e le OOSS continueranno il processo di definizione dei profili professionali, già avviato in seno all'Organismo Paritetico per l'Innovazione, a completamento della revisione dell'ordinamento professionale in ACI, già introdotto attraverso la descrizione delle famiglie professionali.

Nel corso dell'anno 2023 l'Amministrazione darà corso a:

- una procedura valutativa ordinaria ex art. 17 per l'accesso all'Area dei Funzionari per i dipendenti in possesso della Laurea Triennale o Magistrale;
- una ulteriore procedura in deroga di cui all'art. 18 del CCNL per consentire il passaggio ai dipendenti in possesso dei requisiti di accesso con le stesse modalità già attuate per i passaggi realizzati;

Nel corso dell'anno 2024, l'Amministrazione attuerà, nei limiti stabiliti dall'art. 18 del CCNL comma 8, nonché della necessaria riserva del 50% dei posti da riservare all'esterno, come da Orientamento applicativo CFC81 redatto dall'ARAN di concerto con il Dipartimento della Funzione Pubblica e la Ragioneria Generale dello Stato, ulteriori passaggi in deroga, ove sussistano nell'Ente altre risorse che siano in possesso dei previsti requisiti contrattuali.

In base a quanto sopra descritto l'Amministrazione, altresì, rivedrà il proprio piano dei fabbisogni. In particolare, ove necessario provvederà ad integrare posizioni di Funzionario mediante una compensazione con le attuali disponibilità finanziarie in essere sull'Area degli Assistenti.

La variazione dei fabbisogni come sopra riportata sarà finalizzata a consentire la possibilità di transito nell'Area dei Funzionari del maggior numero possibile di dipendenti presenti nell'Area degli Assistenti in possesso dei necessari requisiti, ed ove necessario.

Nel rispetto dei vincoli contrattuali sopra richiamati e alla luce delle condizioni economico finanziarie dell'Ente, infatti l'Amministrazione attiverà specifiche procedure concorsuali esterne con la previsione di figure necessarie alle esigenze dell'Ente così come saranno definite in sede di formalizzazione dei profili professionali.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

In coerenza con quanto previsto dal decreto-legge 80/2021 e secondo quanto riportato nel Piano strategico "Riformare la PA. Persone qualificate per qualificare il Paese" richiamato in premessa, l'Amministrazione riconosce che la formazione del personale rappresenta un grande investimento e che la stessa determina non solo un rafforzamento delle competenze individuali dei singoli ma potenzia anche la capacità amministrativa e la qualità dei servizi ai cittadini.

In relazione a quanto sopra l'Amministrazione intende:

- aderire a convenzioni già in essere tra il Dipartimento della Funzione Pubblica e gli atenei aderenti, al fine di consentire ai dipendenti interessati, in ragione dei bisogni formativi specifici, l'iscrizione e la frequenza, anche in modalità e-learning (sincrona e asincrona), ai corsi di studio universitari di I e II livello, a ciclo unico e ai corsi di formazione attivati dagli Atenei;

- addivenire alla stipula di convenzioni con organismi pubblici e/o privati riconosciuti dal MIUR per consentire ai dipendenti, che ne facciano richiesta, l'iscrizione e la frequenza, anche in modalità e-learning (sincrona e asincrona), ai corsi di studio per l'ottenimento del diploma di scuola media superiore.

L'amministrazione si impegna ad ottenere dagli istituti interessati le maggiori condizioni di sconto specifico a favore dei propri dipendenti.

ORGANISMO PARITETICO PER L'INNOVAZIONE

L'Amministrazione proporrà un progetto, da sviluppare in seno all'Organismo Paritetico per l'Innovazione, volto ad individuare possibili azioni di risparmio per l'Ente, con particolare riguardo a quello energetico e al recupero degli spazi occupati derivanti all'attuazione dell'attuale sistema di lavoro a distanza presente in ACI. Allo stesso tempo metterà in campo azioni finalizzate a valutare la possibilità di attuare processi di reinternalizzazione di specifiche attività dell'Ente o favorire l'avvio di nuove aree di attività nelle strutture dell'Ente.

L'Organismo Paritetico per l'Innovazione, ai sensi dell'art. 6 comma 2 del CCNL in vigore, *"sede in cui si attivano stabilmente relazioni aperte e collaborative su progetti di organizzazione e innovazione"*, sarà anche coinvolto sulle proposte inerenti il Progetto PRA 4.0, con particolare riferimento alle attività aventi diretto impatto sulla gestione del personale e i carichi di lavoro (ripartizione delle pratiche in convalida).

L'Ente, anche in tale sede, valuterà la possibilità di adesione a progetti europei al fine di ottenere finanziamenti eventualmente utilizzabili, nei limiti delle disposizioni contrattuali, per l'incremento dei fondi risorse decentrate.

Le Organizzazioni Sindacali si impegnano a riprendere le normali relazioni sindacali, cessando con immediatezza lo stato di agitazione, riconoscendo che il piano di attività sopra delineato appare un utile strumento per avviare un corretto percorso di relazioni fra le parti.